



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MEL

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° Grado di Mel e Lentiai  
Via S. Andrea, 4 – 32026 Mel (BL)

Telefono: 0437-753350 Fax: 0437 - 753021

mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)

### PIANO TRIENNALE ATTIVITA' FORMATIVE 2016 - 2019

Si riporta di seguito la delibera del collegio dei docenti del 24 ottobre 2017 per il Piano di Formazione dei Docenti.

Per la formazione del personale ATA si fa riferimento al Piano Regionale, attualmente ancora in via di definizione.

#### PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2018

Il collegio dei docenti

VISTO

l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,  
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;  
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;  
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;  
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

**delibera**

#### il PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM , si è basato sui risultati della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti condotta tramite i moduli di Google con lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende i corsi che l'istituto organizzerà autonomamente secondo le priorità espresse dai docenti in relazione alle aree prioritarie definite dal MIUR come qui di seguito riportate:

<b>Multimedialità, didattica, uso della LIM e piattaforme on - line (vedi priorità emerse questionario prof. Sasso)</b>	<b>71,4%</b>
<b>Pratiche didattiche inclusive</b>	<b>69,4%</b>
<b>Insegnare e valutare per competenze</b>	<b>66,8%</b>
<b>Dinamiche relazionali nel gruppo docenti: buone pratiche</b>	<b>60,2%</b>
<b>Fattori che generano insuccesso e dispersione: tecniche per affrontare il disagio nell'età evolutiva</b>	<b>55,1%</b>
<b>Didattica per l'insegnamento della matematica</b>	<b>50,0%</b>
<b>I problemi degli adolescenti: educare al benessere</b>	<b>47,4%</b>
<b>Didattica per l'insegnamento dell'italiano</b>	<b>42,9%</b>
<b>Didattica per l'insegnamento delle lingue straniere</b>	<b>33,7%</b>
<b>ALTRO – Tecnologie e prevenzione del bullismo Aggiornamento all'insegnamento di arte e immagine Metodologie sperimentali per la scuola primaria</b>	

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e dalla rete di Ambito per la formazione per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; (tutor per la formazione PNSD);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

## **INTEGRAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 26 SETTEMBRE 2018**

*Oltre a quanto previsto lo scorso anno, il dirigente propone l'integrazione dei seguenti punti:*

- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- gruppi spontanei di docenti per l'autoaggiornamento documentato.

*Il piano, pertanto, comprende:*

- i corsi che l'istituto organizzerà autonomamente secondo le priorità espresse dai docenti in relazione alle aree prioritarie definite dal MIUR
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

*Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:*

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; (tutor per la formazione PNSD);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- gruppi spontanei di docenti per l'autoaggiornamento documentato.